L'offerta formativa

3 Aspetti generali
4 Traguardi attesi in uscita
7 Insegnamenti e quadri orario
11 Curricolo di Istituto
13 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
14 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
18 Moduli di orientamento formativo
19 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
66 Attività previste in relazione al PNSD
70 Valutazione degli apprendimenti
74 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali

Il Curricolo verticale, elaborato dai docenti dell'I.C. "Leonardo da Vinci", rappresenta la base di un percorso formativo organico e completo, pensato per stimolare le diverse forme di intelligenza e favorire l'apprendimento di ciascun alunno. L'obiettivo è quello di sviluppare competenze che consentano agli studenti di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

In questa prospettiva, le priorità si intrecciano con la missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante. Tale missione si concretizza attraverso una progettualità consolidata che prevede: l'osservazione e la conoscenza degli alunni; l'individuazione dei loro punti di forza e di debolezza; la predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati; l'organizzazione di interventi di recupero e consolidamento, calibrati sui tempi e sugli stili di apprendimento; la stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori; la misurazione, l'analisi e la valutazione dei progressi; l'ampliamento dell'offerta formativa, includendo ambiti fondamentali quali l'educazione alla cittadinanza, le competenze digitali, la sensibilità artistico-musicale e il benessere psico-fisico.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIRZIO BIROLI	RMAA8A002C
VIALE KENNEDY P. SARRO	RMAA8A003D
CIAMPINO ACQUACETOSA	RMAA8A004E
CIAMPINO II - VIA BLERIOT	RMAA8A005G
CIAMPINO II - VIA BOLOGNA	RMAA8A006L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO PIRZIO BIROLI	RMEE8A001L
CIAMPINO II - P. SARRO	RMEE8A002N
CIAMPINO II - TOMMASO ROSSI	RMEE8A003P
CIAMPINO II - ALBERT SABIN	RMEE8A004Q
CIAMPINO II - M. L. KING	RMEE8A005R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI CIAMPINO	RMMM8A001G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO PIRZIO BIROLI RMEE8A001L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIAMPINO II - P. SARRO RMEE8A002N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIAMPINO II - TOMMASO ROSSI RMEE8A003P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIAMPINO II - ALBERT SABIN RMEE8A004Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIAMPINO II - M. L. KING RMEE8A005R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI CIAMPINO RMMM8A001G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L’insegnamento dell’Educazione Civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado e si configura come disciplina trasversale, integrata nel curricolo. La normativa stabilisce un monte ore minimo di 33 ore annuali per ciascun anno di corso, da realizzare nell’ambito dell’orario complessivo delle discipline o attraverso la quota di autonomia.

Per la scuola dell’infanzia, non si parla di ore rigide, ma di attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, inserite nei campi di esperienza e finalizzate a sviluppare atteggiamenti di rispetto, collaborazione e cura dell’ambiente. Queste attività costituiscono il primo passo verso la formazione del cittadino consapevole.

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, le 33 ore annue corrispondono a circa un’ora alla settimana e sono distribuite in modo trasversale tra le discipline, secondo una progettazione condivisa dal team docente o dal consiglio di classe. L’insegnamento non è affidato a una singola materia, ma è coordinato da un docente individuato, che garantisce la coerenza del percorso e la valutazione finale. Le attività possono essere organizzate in moduli interdisciplinari, laboratori, progetti e iniziative che coinvolgono più ambiti, come cittadinanza digitale, educazione ambientale, salute, sicurezza stradale, rispetto delle regole e dei diritti.

Questa impostazione consente di interpretare l’intero curricolo in chiave civica, favorendo la collaborazione tra docenti e la connessione tra saperi. L’obiettivo è formare cittadini responsabili, capaci di partecipare attivamente alla vita democratica, nel rispetto dei valori costituzionali e della

sostenibilità sociale e ambientale.

Curricolo di Istituto

LEONARDO DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto rappresenta il percorso educativo-didattico promosso dalla scuola per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali. Elaborato attraverso un processo di ricerca, confronto e riflessione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, esso nasce dall'esigenza di assicurare continuità e unitarietà, in modo da garantire il diritto di ogni alunno a un percorso organico che promuova il pieno sviluppo della persona.

Il lavoro di stesura del curricolo ha segnato il passaggio da una programmazione per obiettivi a una progettazione per competenze, individuando contenuti e metodologie che favoriscano processi cognitivi dinamici e progressivi, in linea con gli standard di apprendimento. Il curricolo integra gli obiettivi ministeriali, che assicurano l'unitarietà del sistema nazionale, con l'attenzione alla realtà sociale e culturale del territorio, ai bisogni degli alunni e alle aspettative delle famiglie. È espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicitando le scelte della comunità e l'identità dell'istituto.

Il documento svolge diverse funzioni:

· didattica, come itinerario di insegnamenti progettati;

· organizzativa, come percorso strutturato in ambienti predisposti e tempi pensati;

· relazionale, come esperienza condivisa, in cui il cammino educativo è frutto di collaborazione e accompagnamento reciproco.

Gli obiettivi formativi si articolano in tre dimensioni fondamentali:

1. Sviluppo delle competenze (conoscenze e abilità);
2. Valorizzazione della diversità, attraverso strategie inclusive e differenziazione didattica;
3. Cittadinanza attiva, per formare cittadini responsabili e consapevoli.

L'approccio didattico si basa su metodologie innovative:

- Lavoro per classi parallele, per garantire coerenza e condivisione tra docenti;
- Metodologie attive, come cooperative learning, problem solving e flipped classroom;
- Tecnologie educative, per personalizzare i percorsi e favorire creatività e collaborazione.

Il curricolo si arricchisce di progetti interdisciplinari, laboratori creativi e attività di educazione alla cittadinanza, che promuovono il coinvolgimento attivo degli studenti e la connessione tra i diversi ambiti del sapere. Ogni anno, ai progetti consolidati si affiancano nuove iniziative e sperimentazioni, in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Infine, il sistema di monitoraggio e valutazione garantisce trasparenza e continuità, attraverso strumenti formativi orientati al feedback e il coinvolgimento delle famiglie, per sostenere il percorso di crescita di ciascun alunno.

Il Curricolo di Istituto si propone, dunque, di formare studenti competenti, creativi e consapevoli, pronti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo e a contribuire attivamente alla società, in un ambiente stimolante e inclusivo che valorizzi il potenziale di ognuno.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: Nel Metaverso... Coding- App! viaggiando con il mio amico Robot nelle sfere della conoscenza, tra poesia, lettura, arte, ambiente, Stem e civiltà

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'uso degli strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo si promuoveranno attività didattiche più incentrate sull'approccio "handson", operative e collaborative.

Il progetto inoltre, nasce dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di momenti stimolanti in cui possano realizzarsi percorsi legati al potenziamento delle capacità e strumentalità legate alla letto-scrittura, nonché artistico espressive, comunicative in genere, sociali, aumentando l'autostima e la fiducia in sé ed acquisendo così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico.

Verranno realizzati laboratori artistico espressivi, intesi come officine d'arte, produzioni musicali, visioni cinematografiche, lettura ad alta voce, produzioni di poesie facendo leva sugli interessi personali degli alunni, sul potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, tenendo conto delle potenzialità dei singoli, delle risorse e degli interessi personali degli

alunni, indispensabili e necessari al fine della loro realizzazione con ricadute positive sull'autostima e sul percorso scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale e il senso critico attraverso il "pensare con le mani".

- Avvicinare bambini e ragazzi allo studio delle materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria matematica) in modo pratico, giocando e attraverso il tinkering (apprendimento

informale in cui si impara facendo) unitamente al coding.

- Incoraggiare l'alunno a sperimentare.

- Stimolare l'attitudine alla risoluzione dei problemi.

- Insegnare a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo.

- Maturare consapevolezza di sé.

- Scoprire la musicalità' e la capacità' evocativa delle parole e delle immagini.

- Maturare il gusto per la lettura e in particolare per la lettura poetica e delle opere d'arte e fotografiche.

- Sviluppare la propria creatività' artistica e musicale.

- Osservare e interrogare la propria esperienza.

- Acquisire competenze digitali.

- Sviluppare il senso critico, il pensiero divergente ed il pensiero computazionale.

○ Azione n° 2: Giochi matematici del Mediterraneo

I Giochi matematici del Mediterraneo sono delle gare di logica e matematica ricreativa rivolte alle alunne e agli alunni, organizzate annualmente dall' A.I.P.M. «Alfredo Guido» (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica). I giochi matematici sono una sfida per la quale non è necessario avere conoscenze profonde della matematica, ma solo una forte voglia di mettersi in gioco. I problemi con enunciati divertenti e intriganti, stimolano la curiosità e la voglia di trovare soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione e integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Moduli di orientamento formativo

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Coloriamo il nostro giardino

Il progetto rappresenta un'importante occasione educativa per promuovere il rispetto dell'ambiente, la collaborazione e l'espressione creativa. Questo progetto nasce dall' esigenza di rendere il giardino della scuola un luogo più accogliente, funzionale e colorato, attraverso attività manuali e artistiche che coinvolgano attivamente gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Fasi operative: • Semina del terreno con l'aiuto delle insegnanti. • Preparazione di erbe aromatiche e ortaggi semplici. • Attività di annaffiatura e manutenzione periodica. • Realizzazione di piccole etichette illustrative con i nomi delle piante. • Coinvolgimento degli studenti della scuola secondaria nella progettazione grafica. • Scelta di un tema condiviso. • Attività di pittura collettiva di un muro del giardino, supervisionata da docenti. • Pulizia e preparazione della superficie in legno. • Decorazione della casetta con colori vivaci, motivi naturali o disegni creati dai bambini. • Possibile trasformazione della casetta in un "angolo lettura" o un punto di osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "Coloriamo il nostro giardino" riguardano la valorizzazione degli spazi esterni della scuola attraverso attività creative e collaborative che coinvolgono studenti e personale. L'obiettivo è rendere il giardino un ambiente accogliente, colorato e funzionale, favorendo il senso di appartenenza e la cura del bene comune. Ci si aspetta un miglioramento estetico degli spazi, la creazione di aree verdi più vivibili e la promozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente. Inoltre, il progetto punta a sviluppare competenze trasversali come il lavoro di squadra, la creatività e la sensibilità ecologica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

TappiAmo

All'interno dell'ambiente scolastico, in vista della formazione di cittadini attivi nella ricerca di una modalità nuova e consapevole del vivere civile, anche i piccoli gesti sono importanti. l'iniziativa prevede la raccolta, in contenitori forniti dall'associazione AMUSE, di tappi di plastica dura, che in questo modo non vengono dispersi nell'ambiente, destinati ad essere venduti e riutilizzati. Da gennaio 2021 l'associazione AMUSE, che opera prevalentemente nel Municipio II di Roma, ha cambiato la destinazione dei proventi dell'iniziativa, destinandoli al supporto della grave crisi economica e sociale che si è generata a Roma e provincia a seguito della pandemia da Covid-19. Gli studenti, i docenti ed il personale tutto dell'Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci" di Ciampino, potranno raccogliere, all'interno degli appositi contenitori, i tappi di plastica dura: - Delle bottiglie di acqua e derivati - Delle bottiglie del latte - Delle bottiglie dei detersivi - Delle bottiglie dei prodotti da bagno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del senso civico e della solidarietà

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

I libri sono ali che ci aiutano a volare...

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire attraverso la lettura il libro come "oggetto misterioso": il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra sul mondo della fantasia e della realtà, dei sogni e della vita di ogni giorno. Creare occasioni di incontro tra bambini e adulti per condividere il piacere della lettura vissuta insieme. di avvicinare i bambini al piacere della lettura, scoprendone le molteplici valenze culturali, ludiche ed affettive Fase 1 – lettura in sezione del libro "Teo il bibliotecorso". Fase 2 – La biblioteca itinerante - Periodo da novembre a marzo In questa fase verrà creata una biblioteca "itinerante" dove ogni settimana ogni sezione potrà scegliere un libro da leggere in aula, che dopo essere stato analizzato nelle sue componenti verrà letto dalla maestra. Seguirà un momento di condivisione e di produzione del racconto con modalità scelte da ogni singola maestra. Attività correlate Andiamo in biblioteca In collaborazione con la biblioteca comunale di Ciampino verrà organizzata una uscita didattica alla biblioteca con ogni singola sezione. Durante l'incontro di circa 1,30 minuti (marzo 2026), verranno illustrate le varie tipologie di libri per bambini (tattili, pop-up, ecc.) ed il funzionamento della biblioteca. Si ascolteranno alcune storie e racconti e si parteciperà ad un laboratorio interattivo con la creazione di un grande cartellone con materiali di recupero. I bambini porteranno a scuola tale manufatto con i moduli per l'iscrizione alla biblioteca. I bambini successivamente potranno accedere con i loro genitori e

diventare piccoli lettori prendendo in prestito un libro. I nonni leggono Nel corso delle attività di lettura, verranno invitati, a cadenza una volta al mese i nonni degli alunni (uno per sezione) a leggere un libro in sezione. L'intento è di rafforzare l'alleanza scuola – famiglia coinvolgendo altre importati figure di riferimento dei bambini. Dopo aver letto la storia ci sarà un momento di scambio e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "I libri sono ali che ci aiutano a volare..." riguardano la promozione della lettura come strumento di crescita personale, culturale ed emotiva. Ci si aspetta un incremento dell'interesse degli studenti verso i libri e la letteratura, lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative più solide e una maggiore capacità di riflessione critica. Il progetto mira anche a favorire la creatività e l'immaginazione, stimolando la curiosità e il piacere di leggere in autonomia. Inoltre, si punta a creare un ambiente scolastico più ricco di stimoli culturali, rafforzando il senso di comunità attraverso attività condivise legate alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Lingua Viva in LAB

Nasce dall'esigenza di arricchire negli studenti l'uso della lingua italiana e della lingua inglese come fonte essenziale di comunicazione e di integrazione anche per gli studenti stranieri. Inoltre permette di poter sviluppare competenze linguistiche e scientifiche negli alunni attraverso una didattica laboratoriale ed una metodologia di apprendimento improntata sul "fare" e applicata alle diverse discipline. Si svolgeranno attività esperenziali che prevedono il lavoro attivo degli studenti che porterà all'apprendimento attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Fasi operative: - Laboratorio linguistico - Laboratorio artistico espressivo - Laboratorio di ed. civica - Laboratorio di scienze - Laboratorio di matematica - Laboratorio di lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ci si aspetta un miglioramento significativo nella capacità di comunicazione orale e scritta, una maggiore sicurezza nell'uso della lingua straniera e lo sviluppo di abilità trasversali come la collaborazione e la creatività. Il progetto mira anche a favorire l'apprendimento esperienziale, rendendo lo studio della lingua più coinvolgente e motivante, e a stimolare l'interesse verso culture diverse. Inoltre, si punta a creare un ambiente dinamico che integri strumenti digitali e metodologie innovative per rendere l'apprendimento più efficace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Piccoli Grandi Lettori

La proposta dell'ascolto e/o della lettura di storie, si pone la finalità di riattivare percorsi di identificazione e di introspezione personale e creativa e di ampliamento dei tempi attentivi, spesso labili e non sempre funzionali. Le attività richiamano alla tradizione popolare dell'eredità narrativa orale, a quella della tradizione letteraria classica e al confronto di questi, con i nuovi linguaggi narrativi. Tutto ciò si propone come una dimensione quasi innovativa, per gli alunni del nuovo millennio, volta ad aiutarli a recuperare la sfera intima personale dell'ascolto introspettivo, del vissuto inerente la lentezza degli eventi, dell'attivazione del pensiero divergente e della condivisione con l'altro da sé Il progetto è strutturato in diverse fasi operative, in ognuna delle quali verrà letto collettivamente un testo (come ascolto partecipato e/o lettura condivisa: album illustrati, fiabe e/o favole, brevi racconti figurati e libri organizzati in capitoli). Per ognuna di queste fasi saranno proposte delle attività di ascolto partecipato, di lettura espressiva, di lettura condivisa, di riflessione in merito alle tematiche affrontate, di drammatizzazione, di rielaborazione orale, grafica e di scrittura creativa, di attività ludiche per favorire il processo di identificazione con i vari personaggi e con le tematiche trattate, di lavori a carattere enigmistico. A discrezione dei docenti, in relazione al grado di classe di appartenenza, potrà essere attivata la "Biblioteca di classe", per condividere i vari generi letterari inerenti i gusti dei singoli alunni. In ogni attività si proporrà l'uso di codici linguistici tra loro diversificati, che, utilizzati in sinergia, aiuteranno gli alunni ad acquisire una metodologia conoscitiva di tipo multidisciplinare, per valorizzare le intelligenze multiple e le specifiche potenzialità di ognuno. La scelta delle tipologie dei testi e delle proposte didattiche da attivare saranno modulate rispetto alla fascia di età degli alunni e alle scelte formative di tipo progettuale dei singoli docenti, in relazione alle caratteristiche delle singole classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto “Piccoli Grandi Lettori” riguardano la promozione della lettura come esperienza quotidiana e piacevole, fin dalla giovane età, per favorire lo sviluppo del linguaggio, della comprensione e della capacità di espressione. Ci si aspetta un aumento dell’interesse verso i libri, una maggiore partecipazione alle attività di lettura condivisa e il potenziamento delle competenze cognitive e relazionali. Il progetto mira anche a stimolare la curiosità, la fantasia e la creatività, creando un ambiente scolastico ricco di stimoli culturali e favorendo il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

1,2,3...fai musica insieme a me

La musica è parte integrante della vita del bambino. Il suono è una delle fonti primarie del

conoscere e, ancor prima di essere considerata essenziale allo sviluppo cognitivo, la musica fa parte del vissuto emotivo del bimbo. Una buona educazione musicale gli permetterà di esprimere liberamente la ricchezza multiforme del suo mondo, accrescendo l'intelligenza, la sensibilità e il senso estetico. Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo. Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione. Fasi operative: • Presentazione del personaggio mediatore: Rocco il cocco • Presentazione della formula magica di Rocco • La storia dei pallini • La casa dei pallini • Composizione di suoni e silenzi attraverso il kit plus (pa e shh) • Produrre suoni con il corpo • Presentazione del suono 'titti' • Presentazione degli strumenti musicali e del loro utilizzo • Seguire ritmi con gli strumenti • Ascolto di brani da eseguire • Esecuzione di brani con body percussion • Esecuzione di brani con strumenti musicali • Preparazione saggio finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "1,2,3... fai musica insieme a me" riguardano la promozione della creatività musicale e della collaborazione tra gli studenti attraverso attività pratiche di ascolto, produzione e esecuzione. Ci si aspetta un miglioramento delle competenze musicali di base, come il senso del ritmo, la capacità di coordinazione e l'uso consapevole della voce e degli strumenti. Il progetto mira anche a sviluppare abilità sociali e relazionali, favorendo il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze artistiche. Inoltre, si punta a stimolare la sensibilità estetica e l'interesse per la musica come linguaggio universale, creando un ambiente inclusivo e motivante.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Musica e movimento: “Il paese Millesuoni”

"Lasciate che i bambini siano felici a modo loro. Non esiste modo migliore". Il modo migliore per essere felice per ogni bambino è giocare insieme agli altri e per noi non c'è gioco più bello di quello del teatro. Il nostro progetto ha origine dall'idea che il teatro possa rappresentare per i bambini un'opportunità di esprimersi liberamente, di conoscere sé stessi e gli altri, di progettare e di creare, in un ambiente sereno e accogliente e in un contesto di gioco che favorisca l'autorealizzazione e la creatività. Il laboratorio si terrà da ottobre a maggio con incontri settimanali di 55 minuti a settimana per quattro incontri al mese (da calendarizzare) a sezione. I primi incontri saranno dedicati alle attività propedeutiche, ai giochi di drammatizzazione e narrativi, mentre la seconda metà del laboratorio sarà dedicata all’allestimento e alle prove in vista dell’ultimo incontro: la restituzione finale aperta alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto “Musica e movimento: Il paese Millesuoni” riguardano lo sviluppo armonico delle capacità motorie e musicali attraverso attività creative che integrano ritmo, suono e movimento. Ci si aspetta un miglioramento della coordinazione, del senso del ritmo e della capacità di espressione corporea, insieme alla crescita della sensibilità musicale e dell’ascolto attivo. Il progetto mira anche a favorire la socializzazione e la collaborazione tra i bambini, stimolando la fantasia e la creatività in un contesto ludico-educativo. Inoltre, si punta a rafforzare la consapevolezza del corpo come strumento di comunicazione e a promuovere il benessere psicofisico attraverso esperienze dinamiche e coinvolgenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Il bullismo...non è uno scherzo

L’impegno costante dei docenti del primo segmento di istruzione è volto ad offrire agli alunni la possibilità di arrivare al successivo percorso di studi consapevoli ed informati sulle potenzialità e sui rischi che si corrono non solo nel contesto reale ma anche in Rete, ad esplicitare l’importanza fondamentale, per ogni gruppo umano, di seguire delle regole comuni, e di evidenziare la necessità di comunicare correttamente con l’altro e con la società. I filoni progettuali che hanno l’intento di seguire e sostenere l’alunno lungo tutto il percorso di studi, saranno così strutturati: • Attività di educazione stradale e civica attraverso il progetto” “i fa, non si fa” che prevede anche la partecipazione della Polizia Locale. • “Mappe emotive” gestito dalla cooperativa sociale Kalikà con 8 incontri per gruppo classe della durata di 2 ore ciascuno. • “Mediamo” sulla risoluzione dei conflitti, che coinvolgerà anche la Polizia Locale che lo patrocina. • Incontro sul bullismo e cyberbullismo promosso dal centro nazionale contro il bullismo” Bullistop” che prevede a fine percorso anche la visione dello spettacolo teatrale e la partecipazione ad un concorso. • “La gara delle idee” azioni contro il bullismo e il cyberbullismo.

• Giornata nazionale sulla Gentilezza. • Incontri online del "Safer internet Day". Fasi delle attività: Analisi delle pre-conoscenze degli alunni Introduzione della tematica Racconti personali guidati (infanzia, classi prime e seconde) Realizzazione di un cartellone da appendere in classe, con un decalogo sul come difendersi da azioni di bullismo e cyberbullismo (classi terze) Produzione di una locandina con le regole di comportamento in rete (classi quarte e quinte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "Il bullismo... non è uno scherzo" riguardano la sensibilizzazione degli studenti sul tema del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo comportamenti rispettosi e inclusivi. Ci si aspetta una maggiore consapevolezza delle conseguenze delle azioni aggressive, lo sviluppo di competenze relazionali e di gestione dei conflitti, e la capacità di riconoscere e segnalare situazioni di rischio. Il progetto mira anche a creare un clima scolastico più sicuro e collaborativo, riducendo gli episodi di prevaricazione e favorendo il rispetto delle regole e della dignità di ogni persona.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

- **Aula Armonia**

Il progetto nasce dall'esigenza di creare un ambiente educativo dedicato alla promozione del benessere e dell'inclusione scolastica di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali (BES). Nel contesto scolastico contemporaneo, caratterizzato da una pluralità di bisogni formativi, risulta indispensabile offrire spazi che favoriscano la regolazione emotiva, sensoriale e comportamentale, in linea con i principi della pedagogia inclusiva e del benessere a scuola. La creazione di un'aula sensoriale rappresenta una risposta concreta a molteplici necessità, configurandosi come un ambiente accogliente, strutturato e stimolante, che consente agli alunni di vivere esperienze multisensoriali utili alla crescita personale, alla consapevolezza di sé e alla partecipazione attiva al processo di apprendimento. L'aula sensoriale "Aula Armonia" rappresenta un investimento educativo e umano: uno spazio di ascolto, calma e crescita, in cui ciascun bambino può ritrovare equilibrio e sicurezza per tornare all'apprendimento con rinnovata energia. Essa incarna i valori dell'inclusione e del rispetto dei tempi di ognuno, diventando un laboratorio permanente di educazione al benessere, alla relazione e alla consapevolezza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vivere esperienze multisensoriali utili alla crescita personale, alla consapevolezza di sé e alla partecipazione attiva al processo di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Trinity

Il progetto TRINITY propone l'attivazione di corsi di potenziamento della lingua inglese in orario extracurriculare, rivolti ad alunni che desiderano approfondire le proprie competenze linguistiche e culturali. I corsi sono finalizzati a fornire una preparazione mirata al conseguimento delle certificazioni Trinity, riconosciute ufficialmente e valide a livello internazionale grazie alla collaborazione diretta con il Trinity College London. L'iniziativa pone particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicative, favorendo un apprendimento pratico e attivo della lingua. I corsi si svolgono in un contesto in cui gli alunni provengono da classi differenti, rendendo l'esperienza più stimolante e promuovendo la collaborazione e la socializzazione tra i partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "Trinity" riguardano il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese attraverso la preparazione e il conseguimento delle certificazioni

internazionali Trinity College London. Ci si aspetta un miglioramento significativo nella comprensione e produzione orale, una maggiore sicurezza nell'interazione in lingua straniera e lo sviluppo di abilità comunicative efficaci in contesti reali. Il progetto mira anche a favorire la motivazione degli studenti verso lo studio delle lingue, a promuovere il riconoscimento ufficiale delle competenze acquisite e a rafforzare il profilo formativo in vista di opportunità future di studio e lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Incontra l'autore

Il progetto lettura nasce dalla considerazione che gli adulti, con i docenti in prima linea, hanno la delicata e fondamentale missione di proporre la lettura non solo come compito, ma instillando una passione che sia capace di mettere radici e germogliare per tutta la vita. Il momento dell'incontro con l'autore si configura come un evento speciale, che facilita la diffusione dell'entusiasmo verso la lettura. L'incontro è tanto più efficace e significativo quanto più la classe è stata motivata attraverso la lettura del libro dell'autore prescelto, a cui potranno far seguito discussioni e confronti in classe. Il dialogo e lo scambio che si generano portano frutti preziosi per tutti gli interlocutori, favorendo la possibilità di connettere conoscenze, costruire storie, aprire mondi sconosciuti. Attività previste: • Laboratori di lettura appositamente predisposti intorno ai temi affrontati nel libro "Adelina Testafina" di Cristina Marsi e Francesca Carabelli. • Incontro e laboratorio grafico di illustrazione con l'autrice-illustratrice Francesca Carabelli (maggio 2026).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto “Incontra l’autore” riguardano la promozione della lettura come esperienza viva e interattiva, attraverso il contatto diretto con scrittori e autori di opere letterarie. Ci si aspetta un incremento della motivazione alla lettura, una maggiore curiosità verso i libri e la letteratura contemporanea, e lo sviluppo di competenze comunicative e critiche grazie al dialogo con gli autori. Il progetto mira anche a favorire la partecipazione attiva degli studenti, stimolando domande, riflessioni e produzioni creative legate ai testi letti. Inoltre, si punta a creare un ambiente scolastico più ricco di stimoli culturali e a rafforzare il legame tra scuola e mondo editoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il sentiero degli aromi 2.0 Alla scoperta dell'isola Terra

1 TAPPA- I PIRATI DEL MARE ottobre-novembre I piccoli esploratori iniziano un viaggio conoscendo il mare e le sue creature: pesci, stelle marine, alghe, coralli, ma anche mostri marini della fantasia. Impareranno che ogni creatura, anche la più piccola, ha un ruolo nel grande equilibrio del creato. Disegni, racconti di mare con albi illustrati. Gioco dei profumi del mare, riconoscimento sensoriale, incontro con San Francesco e sapore per tutti gli esseri viventi. Realizzazione del diario di bordo illustrato. 2 TAPPA – I TESORI DELLA TERRA dicembre - gennaio La nave approda sull'Isola Terra i bambini toccano il suolo e scoprono, semi, bulbi e fiori. Seminano piccole piante e osservano la crescita. Raccolgono foglie e creano un erbario. Confrontano forme ed odori delle erbe aromatiche. Riflessione sul miracolo della vita nelle parole di San Francesco. 3 TAPPA -IL SENTIERO DEGLI AROMI febbraio - marzo Gli esploratori ricostruiscono e rinnovano il primo tratto del sentiero degli aromi. Studiano le piante aromatiche Scoprono come si usano in cucina in medicina e nella storia attraverso la scoperta di miti leggende e antichi racconti Documentano la crescita delle piante con foto e video (uso del tablet). Incontrano il "il lupo di Gubbio" di San Francesco simbolo di pace tra uomo e natura. 4 TAPPA - I SEGRETI DEL BOSCO aprile - maggio I pirati si addentrano nel cuore verde dell'isola e scoprono la BIODIVERSITA'. Studiano ecosistemi, cicli vitali e impollinazione. Creano una mappa botanica dell'isola. Progettano cartellini digitali con QR CODE per ogni pianta. Approfondimento sul Cantico delle Creature ed il suo collegamento con il Creato- 5 TAPPA - IL TESORO DEL CREATO aprile - maggio primi di giugno L'avventura si conclude: i pirati diventano i custodi del Creato. Completano il sentiero degli aromi nel giardino scolastico. Realizzano un diario digitale o un blog per raccontare il viaggio. Progettano un'uscita di scambio dei saperi con classi di altri plessi sul territorio. Preparano un evento finale aperto alle famiglie con esposizione dei lavori svolti durante l'anno, disegni, pensieri, poesie e musiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riflessione finale: il vero tesoro è la vita sulla Terra e la pace tra le sue creature.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola attiva KIDS

Scuola Attiva è un progetto nazionale promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport. Il filone Kids è stato proposto, con l'approvazione della Dirigente Scolastica, alle classi della scuola primaria che hanno aderito massicciamente. Con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del comitato italiano Paralimpico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto “Scuola Attiva KIDS” riguardano la promozione del benessere fisico e psicologico dei bambini attraverso attività motorie strutturate e giochi educativi. Ci si aspetta un miglioramento delle capacità motorie di base, della coordinazione e del senso di equilibrio, insieme allo sviluppo di abitudini salutari e di uno stile di vita attivo. Il progetto mira anche a favorire la socializzazione, la collaborazione e il rispetto delle regole, creando un ambiente inclusivo e stimolante. Inoltre, si punta a rafforzare la consapevolezza dell’importanza del movimento per la salute e il benessere complessivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Europa InCanto

Il progetto intende coinvolgere i partecipanti non solo nella scoperta della musica e dell’opera lirica, ma anche dell’arte in generale, unione di teatro, musica e danza. Il percorso ludico e giocoso offerto da Ars InCanto coinvolgerà i bambini attivamente nella preparazione e realizzazione di uno spettacolo finale, incentrato sulla stimolazione della creatività come percorso personale di ciascuno, ma soprattutto come momento di scambi di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti al progetto Ars InCanto seguiranno un percorso didattico per la durata dell’intero anno scolastico, che permetterà loro di avvicinarsi in maniera strutturata e coinvolgente al mondo dell’arte. Professionisti esterni specializzati nelle

diverse discipline, messi a disposizione dall'Associazione Europa InCanto, entreranno direttamente nelle scuole per arricchire le basi culturali dei giovani con una metodologia didattica innovativa e coinvolgente. Rivolto alla scuola primaria, Ars InCanto propone un percorso pedagogico per far apprendere le arti come vera e propria disciplina didattica. Attraverso quindi intensi laboratori di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, dove gli studenti potranno mettere mano al copione per renderlo unico ed originale, il progetto vuole divenire anche uno strumento per offrire ai bambini uno sviluppo di nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Il "fare teatro e musica insieme" diventa un momento fondamentale di tale apprendimento, quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "Europa InCanto" riguardano la valorizzazione della musica e del canto come strumenti educativi e culturali, favorendo la conoscenza del patrimonio musicale europeo e lo sviluppo di competenze artistiche e linguistiche. Ci si aspetta un incremento dell'interesse degli studenti verso la musica lirica e sinfonica, una maggiore capacità di espressione vocale e interpretativa e il potenziamento delle abilità di ascolto e collaborazione. Il progetto mira anche a stimolare la creatività, la sensibilità estetica e il senso di appartenenza alla cultura europea, creando occasioni di partecipazione attiva e inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

Fantastico Percorso Musicale

Il progetto 'FANTASTICO PERCORSO MUSICALE' è un corso musicale curriculare del maestro Emanuele Giovanni Aprile che si terrà da novembre a maggio, ed ha lo scopo di accompagnare tutti i bambini e le bambine in un viaggio più profondo nel fantastico mondo della musica, affinché possano sviluppare una sensibilità verso il bello e i valori (collaborazione, armonia, socialità, cooperazione, rispetto delle regole e dei ruoli, espressione di sé e delle proprie emozioni, interdipendenza, autonomia) che la musica porta con sé in maniera implicita ed esplicita. Le fasi operative del corso: • Ascolto attivo; • Canto di canzoni con parole, individuale e collettivo, approfondendo il significato e l'interpretazione dei contenuti; • Canto e intonazione delle note (solfeggi cantati) con associazioni a immagini, storie ed emozioni; • Body percussion; • Memorizzazione, scrittura, lettura e valore degli elementi musicali: note, pentagramma, timbro; • Gestualità nel ritmo e nel movimento; • Uso della voce; • Uso di strumenti musicali per la riproduzione dei brani studiati; • Riconoscimento degli strumenti musicali; • Comprensione di brani musicali; • Scoperta di celebri compositori e delle loro opere; • Sperimentazione del sé con quiz di comprensione e consolidamento; • Divertimento con la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto “Fantastico Percorso Musicale” riguardano la crescita delle competenze musicali e artistiche degli studenti attraverso esperienze pratiche e creative. Ci si aspetta un miglioramento della capacità di ascolto, del senso del ritmo e dell’intonazione, insieme allo sviluppo della coordinazione tra voce e strumenti. Il progetto mira anche a stimolare la fantasia e la sensibilità estetica, favorendo la partecipazione attiva e il lavoro di gruppo. Inoltre, si punta a rafforzare la motivazione verso la musica come linguaggio universale e a creare un ambiente inclusivo che valorizzi il talento e l’espressione personale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

Musica 2025/2026

Il progetto tende a realizzare eventi culturali legati alle attività musicali della Scuola con l’intento di presentare l’Indirizzo Musicale dell’Istituto al territorio. Ciò prevede anche il coinvolgimento di ex-alunni dell’orchestra dell’I.C. Leonardo da Vinci di Ciampino. Le finalità per cui il progetto è ideato sono: • Favorire la socializzazione, promuovere l’inclusione e la valorizzazione delle diversità come valore aggiunto attraverso la pratica della musica d’insieme. • Rinforzare l'autonomia e l’autostima attraverso la realizzazione di un evento musicale. • Concepire l’aspetto

performativo della pratica musicale come fattore determinante nella dimensione intersoggettiva, pubblica e comunicativa dell'evento musicale stesso. • Stimolare la capacità di analisi, di critica, di sintesi e di memorizzazione e altresì favorire lo sviluppo espressivo e comunicativo in un contesto ludico e socializzante. • Stimolare la capacità di ascolto simultaneo di sé stessi e degli altri. • Valorizzare i percorsi didattici sperimentati negli scorsi anni in un'ottica di verticalità e di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale. • Creare eventi che favoriscano l'interazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzare eventi culturali legati alle attività musicali della Scuola con l'intento di presentare l'Indirizzo Musicale dell'Istituto al territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Teatro

Per un coro d'Istituto

Il progetto ai basa un lavoro sulla vocalità finalizzato allo studio, all'esecuzione e all'esibizione di brani all'unisono e in polifonia (dai facili canoni al repertorio a voci dispari) da parte di un Coro d'Istituto, proseguendo il lavoro intrapreso negli anni scolastici che hanno preceduto l'emergenza Covid-19. Il progetto, negli anni, ha puntualmente dimostrato grandi potenzialità in favore anche dell'inclusione di tutti gli alunni/studenti BES funzionalmente alla socialità, allo scambio di buone pratiche e alla solidarietà. • 1a fase: conoscenza e accoglienza degli allievi, lavoro preliminare su intonazione e senso ritmico. • 2a fase: educazione e studio della vocalità tramite esercizi di fonazione in séguito applicati a facili melodie da eseguire. Le lezioni avranno luogo per il plesso Biroli (venerdì dalle ore 15:00 alle ore 16:00) nel locale Palestra della scuola Secondaria, nei locali Palestra o polifunzionali dei plessi T. Rossi, Sarro e nell'Auditorium del plesso King (per il plesso Sabin si cercherà di accogliere i ragazzi nell'Auditorium del plesso King) . • 3a fase: insegnamento di un repertorio originale e non, all'unisono e in polifonia, finalizzato ad esibizioni in seno agli eventi d'Istituto: lezione-concerto, concerto di Natale e di fine anno con l'orchestra, con programmazione di orari per le prove con coro e orchestra assieme agli altri docenti di Strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "Per un coro d'Istituto" riguardano la creazione di un'esperienza musicale condivisa che favorisca la collaborazione, l'inclusione e la valorizzazione delle capacità espressive degli studenti. Ci si aspetta lo sviluppo delle competenze vocali e dell'intonazione, il miglioramento del senso del ritmo e dell'ascolto reciproco, oltre alla capacità di lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune. Il progetto mira anche a rafforzare la

socializzazione, la fiducia in sé stessi e la sensibilità artistica, creando un ambiente scolastico più armonioso e ricco di stimoli culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

Banca del libro

Il progetto “Banca del Libro” offre in comodato d’uso i libri di testo in adozione presso la scuola secondaria di primo grado, sita nel plesso di Viale Kennedy. Le famiglie interessate inviano una richiesta completa di ISEE all’indirizzo di posta elettronica banca.libro@icleonardodavinciciampino.edu.it e, se rientrano in graduatoria, potranno usufruire del suddetto servizio con il versamento di un piccolo contributo economico tramite la piattaforma “PagoInRete”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• prevenire la dispersione scolastica; • garantire il diritto allo studio; • sviluppare il senso di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Braingames

Il progetto BrainGames è un'iniziativa educativa volta a stimolare e sviluppare le capacità cognitive degli alunni attraverso attività ludico-didattiche cooperative. Gli studenti parteciperanno a giochi da tavolo, enigmi di pensiero laterale, giochi di logica e altre attività che promuovono il pensiero matematico, spaziale, linguistico e deduttivo. Nelle varie proposte di questo tipo già sperimentate dai docenti proponenti nell'ambito di altre attività, si è riscontrato quanto il gioco, favorisca l'apprendimento linguistico e l'arricchimento lessicale nonchè il rispetto delle regole condivise. Le attività saranno suddivise in due macroaree: Logica e Problem

Solving: Giochi di strategia matematica; Puzzle e rompicapo geometrici; Escape room didattiche La Parola e il pensiero creativo: Giochi di parole; Enigmi verbali e indovinelli; Attività di scrittura creativa e storytelling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sstimolare e sviluppare le capacità cognitive degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

La scuola viene a casa con te

Il progetto di istruzione a distanza “La scuola viene a casa con te” nasce dalla necessità di istruire e formare gli alunni in gravi difficoltà di salute, ovvero di assicurare l’erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano di non interrompere il corso di studi e il contatto con la classe, tutelando anche l’aspetto emotivo e sociale, agli studenti affetti da gravi patologie, anche di natura genetica, o impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza, a seguito di seri incidenti, delicati interventi chirurgici e lunghe degenze. La modalità di istruzione a distanza può essere applicata per tutto il tempo che, per lo studente interessato, sarà necessario ricevere le cure ospedaliere e/o domiciliari, pertanto fino a quando non potrà tornare a scuola. Le lezioni si svolgeranno con le seguenti modalità: • Lo studente verrà chiamato attraverso il collegamento Teams; • Il PC messo a disposizione per il progetto verrà posizionato a seconda delle esigenze didattiche dell’attività da svolgere, sempre facendo in modo che lo studente possa sentirsi parte integrante del gruppo classe, anche se con modalità diverse; • Il docente di turno svolgerà la lezione nel modo consueto e attraverso il collegamento Teams; • Lo studente avrò diritto, ad una pausa di circa 15 minuti tra la conclusione di una lezione e l’inizio della successiva, rispettando così il diritto alla disconnessione in caso di collegamento da remoto; • Attraverso la condivisione di materiale didattico multimediale, si realizzeranno attività, spiegazioni, esercitazioni e verifiche, tutte con valore legale; • Di fatto, durante le lezioni con l’uso di Teams, si formerà un’unica classe con docenti e alunni, che lavorano ed interagiscono come se si trovassero fisicamente nello stesso luogo. Per facilitare la socializzazione si darà l’opportunità agli alunni, durante la ricreazione, di poter comunicare liberamente a distanza, mantenendo quell’interazione necessaria a farli sentire gruppo anche con modalità non consuete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Istruire e formare gli alunni in gravi difficoltà di salute

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Progetto lettura “Femminicidi giovanili senza scampo”

Il percorso, a cura dell’Associazione Donne Fuori dal silenzio APS, si articola in un laboratorio di lettura e confronto sul testo “Femminicidi giovanili senza scampo. La storia di Michelle Causo, la ragazza ritrovata in un carrello”. Gli incontri saranno guidati dalla Dott.ssa Rita Di Paola, psicologa, e dalla Dott.ssa Rita Carosini, assistente sociale. L’Associazione metterà a disposizione una copia del libro per ogni classe partecipante. Il percorso prevede 4 incontri per ciascuna classe (della durata di circa 2 ore ciascuno): - 1 incontro con i genitori (data da concordare con la scuola), per sensibilizzare le famiglie e coinvolgerle attivamente. - 3 incontri con gli studenti, dedicati rispettivamente a: • Riconoscere e gestire le emozioni. • Costruire relazioni sane e rispettose. • Conoscere le leggi e le risorse disponibili per chiedere aiuto. Le date degli incontri saranno concordate insieme al Dirigente scolastico e ai docenti referenti. Al termine, gli studenti saranno invitati a consegnare riflessioni scritte sul percorso svolto, che potranno diventare materiale di restituzione e memoria collettiva. Il progetto si concluderà con un incontro pubblico che vedrà la partecipazione della Dott.ssa Virginia Ciaravolo, autrice del testo, dei genitori di Michelle Causo e di altri ospiti qualificati. Sarà un momento di condivisione, riflessione e testimonianza, rivolto non solo agli studenti ma anche alle famiglie e alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto “Femminicidi giovanili senza scampo” riguardano la sensibilizzazione degli studenti sul tema della violenza di genere e delle sue conseguenze, promuovendo una cultura del rispetto e della parità. Ci si aspetta una maggiore consapevolezza dei comportamenti a rischio, la capacità di riconoscere segnali di violenza e l’acquisizione di strumenti per prevenire situazioni di pericolo. Il progetto mira anche a sviluppare competenze relazionali e di gestione dei conflitti, favorendo atteggiamenti responsabili e inclusivi. Inoltre, si punta a creare un clima scolastico basato sulla legalità e sul rispetto dei diritti fondamentali, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e attenti alla tutela della persona.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Un amico speciale, un mondo da scoprire

I Dialoghi con l’Autore sono un’iniziativa culturale di C1V Edizioni, nata per promuovere la lettura di qualità e la crescita personale e sociale degli studenti. L’obiettivo è superare la tradizionale presentazione del libro: qui i protagonisti sono gli studenti, che diventano parte attiva del dialogo con l’autore, condividendo riflessioni, domande, emozioni e idee. Il progetto sostiene anche l’ambiente: ogni 10 libri acquistati, l’Istituto scolastico e gli studenti contribuiscono, attraverso C1V Edizioni, in collaborazione con Ecofactory, a sostenere gli apicoltori locali, adottando 10 api ogni 10 libri acquistati. Le api saranno protette e curate con attenzione, assicurandone la salute e la produttività. Si propone l’incontro con l’istruttore cinofilo e autore del libro “Un amico speciale, un mondo da scoprire.”, Toni De Vito. Le finalità del progetto sono molteplici: • Imparare a vivere in armonia con gli animali domestici, cani in particolare, e con

l'ambiente a casa, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere. • Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione della conoscenza del cane come compagno di vita. • Prendere consapevolezza del valore inalienabile di qualsiasi essere vivente e del cane con i suoi diritti e le sue esigenze. • Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. Tramite la lettura di tratti di passaggi del libro in classe, gli allievi potranno acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi, verso gli altri, verso l'ambiente e gli animali e acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale e dell'affettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Studio assistito

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado offrono agli alunni la possibilità di usufruire di un servizio di studio assistito pomeridiano gratuito da svolgersi per quattro ore a settimana nei mesi di febbraio, marzo, aprile, secondo un calendario che sarà reso noto nel corso dell'anno scolastico, in prossimità dell'inizio dell'attività in oggetto. Il progetto è rivolto agli alunni che presentano particolari difficoltà o carenze nelle varie discipline: l'insegnante lavora in orario pomeridiano con il gruppo che necessita di rivedere determinati argomenti, fornendo ulteriori strumenti di comprensione per il recupero delle lacune mostrate. L'attività pomeridiana di guida allo studio è condotta da docenti di diverse discipline ed è finalizzata al recupero di conoscenze e abilità di base indicate dai Dipartimenti Disciplinari. Gli alunni, suddivisi in due gruppi distinti, potranno partecipare alle lezioni di studio assistito svolte ogni volta da due docenti curricolari l'uno dell'ambito tecnico-scientifico, l'altro dell'ambito letterario-linguistico-artistico. Per la partecipazione si richiede un'iscrizione con autorizzazione dei genitori. L'iscrizione è aperta a tutti gli alunni. In caso di elevato numero di iscritti, i docenti si riservano di dare la precedenza agli alunni per i quali si ravveda maggiore necessità di supporto didattico e in base ai risultati del primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto “Studio assistito” riguardano il miglioramento delle competenze di studio e organizzazione degli studenti, favorendo l’autonomia e la responsabilizzazione nel

percorso scolastico. Ci si aspetta una maggiore capacità di pianificare il lavoro, di comprendere e rielaborare i contenuti, e di utilizzare strategie efficaci per affrontare compiti e verifiche. Il progetto mira anche a ridurre le difficoltà di apprendimento, sostenendo gli studenti con attività guidate e personalizzate, e a promuovere la collaborazione tra pari in un contesto educativo inclusivo. Inoltre, si punta a rafforzare la fiducia in sé stessi e la motivazione allo studio, creando un ambiente sereno e stimolante.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Ri-Creiamoci

Il percorso si allinea alle disposizioni ministeriali emanate nell'ambito dell'Ed. Civica, nello specifico risponde al tema "sviluppo economico e sostenibilità" e propone di fornire ai ragazzi le conoscenze e gli strumenti necessari per gestire al meglio l'ambiente circostante e sensibilizzarli al rispetto e alla preservazione delle risorse comuni. Il progetto, con un'esperienza positiva e consolidata, rafforza anche l'impegno sui temi della corretta gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata, guardando al futuro e al coinvolgimento attivo delle giovani generazioni, per questo motivo si propone di organizzare gli spazi interni ed esterni del plesso in modo da rendere gli alunni parte attiva della gestione e del rispetto degli ambienti e dei materiali condivisi. SPAZI INTERNI È bene che lo spazio dell'aula sia il più possibile ordinato, i materiali siano custoditi all'interno di armadi e i rifiuti smistati secondo le indicazioni dei docenti; si procede al ripristino dell'aula quando necessario, questo permette di rendere i locali più accoglienti ed inclusivi. SPAZI ESTERNI Negli spazi esterni dell'Istituto vengono individuate delle aree associate a ciascuna classe (secondo planimetria ed accordi con l'RSPP d'Istituto) che, sotto la vigilanza dei Docenti in servizio, potranno essere raggiunte durante il tempo dedicato alla ricreazione per consumare la merenda nel pieno rispetto degli obiettivi prefissati. L'utilizzo degli spazi esterni nasce dalla necessità di rendere coinvolgente e stimolante per gli alunni il loro impegno attivo verso il rispetto dell'ambiente. La finalità ultima sarà quella di rendere

consapevoli i ragazzi dei rifiuti prodotti negli spazi interni ed esterni dell'istituto e di stimolarli ad individuare possibili azioni di cambiamento, monitorando i risultati della corretta abitudine di rispetto dell'altro e degli ambienti e dei materiali condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Corretta abitudine di rispetto dell'altro e degli ambienti e dei materiali condivisi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Spazi di respiro Laboratori inclusivi nel giardino scolastico

Il progetto è destinato a studenti e studentesse con disabilità della scuola secondaria di primo grado, con bisogni educativi speciali che richiedono momenti di distacco dalle attività didattiche tradizionali. Pertanto le finalità del progetto sono: • Offrire uno spazio sicuro e accogliente per il benessere emotivo e relazionale. • Favorire l'autonomia e la partecipazione attiva attraverso attività pratiche. • Promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità. • Sviluppare competenze trasversali (manuali, relazionali, comunicative). Le attività si svolgeranno prevalentemente nel giardino scolastico, in uno spazio dedicato e accessibile. Alcuni esempi: - Cura di piante aromatiche e ortaggi. - Semina, trapianto, raccolta. - Pittura su sassi, legno o materiali naturali. - Costruzione di piccoli oggetti decorativi per il giardino. - Esplorazione guidata del giardino. - Costruzione di casette per insetti o mangiatoie per uccelli. - Raccolta di foglie, fiori, elementi naturali per attività sensoriali. - Esercizi di respirazione e stretching. - Ascolto di suoni naturali. - Lettura all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Autonomia e partecipazione attiva attraverso attività pratiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Progetto “Solidarietà”

Al fine di permettere al maggior numero di studenti di partecipare al Campo Scuola, attività prevista dall’Offerta Formativa e importante per garantire il pieno successo formativo degli studenti e delle studentesse, il “Progetto Solidarietà” prevede la costituzione di un “Fondo di Solidarietà dell’Istituto”. Tale fondo rappresenta un’opportunità di intervento finanziario che la Scuola offre agli studenti le cui famiglie versano in situazioni di particolare disagio economico. Questo progetto nasce con la finalità di implementare il fondo di solidarietà in modo da estendere questa possibilità di aiuto al maggior numero di alunni possibile. Sarà allestito un mercatino di solidarietà in cui saranno venduti oggetti portati o costruiti da alunni, docenti, genitori. Il mercatino sarà allestito dai docenti in occasione delle giornate di open day e di eventi di apertura della scuola. Parteciperanno all’iniziativa i genitori che si occuperanno della vendita e di versare il ricavato alla scuola. Il mercatino potrà rimanere attivo nell’atrio di ingresso tra una giornata e quella successiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Permettere al maggior numero di studenti di partecipare al Campo Scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Dele

Il progetto DELE propone l'attivazione di corsi di potenziamento della lingua spagnola in orario extracurriculare, rivolti ad alunni che desiderano approfondire le proprie competenze linguistiche e culturali. I corsi sono finalizzati a fornire una preparazione mirata al conseguimento delle certificazioni DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera), riconosciute ufficialmente dall'Instituto Cervantes e valide a livello internazionale. Oltre all'aspetto formativo, l'iniziativa offre un'importante opportunità di socializzazione e crescita personale, favorendo la collaborazione tra alunni di diverse classi e la condivisione di esperienze in un contesto motivante e inclusivo. L'Istituto, in quanto centro d'esame accreditato, accoglierà per la sessione d'esami DELE non solo i propri ragazzi ma anche candidati esterni e gruppi provenienti da altre scuole del territorio, promuovendo così una rete di scambi e relazioni tra realtà scolastiche accomunate dall'interesse per la lingua e la cultura spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "DELE" (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) riguardano il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua spagnola e la preparazione degli studenti al conseguimento delle certificazioni ufficiali riconosciute a livello internazionale. Ci si aspetta un miglioramento significativo nella comprensione e produzione orale e scritta, una maggiore sicurezza nell'uso della lingua in contesti reali e lo sviluppo di abilità comunicative efficaci. Il progetto mira anche a favorire la motivazione verso lo studio delle lingue straniere, a promuovere il riconoscimento formale delle competenze acquisite e a rafforzare il profilo formativo degli studenti in vista di opportunità future di studio e lavoro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giornale scolastico "La voce di Leonardo"

Il giornale scolastico, cartaceo o digitale con contenuti anche mutimediali, si occupa di tematiche afferenti ai nuclei tematici dell'educazione civica e risulta un canale utile a pubblicizzare oltre le mura del nostro Istituto comprensivo le attività svolte dagli studenti. Gli interventi trattati potrebbero essere estesi a fatti di interesse locale, contribuendo a sensibilizzare gli studenti su eventi e su problematiche legate al territorio in cui vivono. Una prima fase del progetto prevede

la partecipazione di professionisti del settore del giornalismo e dell'editoria, utile a fornire agli studenti indicazioni utili per la prosecuzione dell'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "Giornale scolastico" riguardano la promozione delle competenze comunicative, digitali e collaborative degli studenti attraverso la realizzazione di un prodotto editoriale condiviso. Ci si aspetta un miglioramento nella capacità di scrittura e sintesi, nello sviluppo del pensiero critico e nell'uso consapevole delle tecnologie per la pubblicazione. Il progetto mira anche a favorire la creatività, la responsabilità e il lavoro di squadra, stimolando la partecipazione attiva alla vita scolastica e il senso di appartenenza alla comunità. Inoltre, si punta a rafforzare la capacità di informarsi e informare in modo corretto, promuovendo il rispetto delle regole della comunicazione e dell'etica giornalistica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Festival delle scienze in classe

Giunto al 14° anno di repliche, il Festival della Scienza in Classe è un evento dedicato alle scuole

di ogni ordine e grado, e offre una giornata intera all'insegna della scienza. All'interno della scuola, vengono allestite dieci o più postazioni tematiche che, nel corso della mattinata, ospitano una serie di dimostrazioni scientifiche interattive. Gli studenti possono esplorare vari campi come Chimica, Biologia, Fisica, Matematica, Paleontologia, Crime science, Racconti mitologici e Storie shakespeariane, tutte condotte da esperti scienziati e attori che rendono ogni attività coinvolgente ed educativa. L'approccio sperimentale, interattivo e cooperativo, viene intrecciato con elementi tecnici e ludici propri del teatro, con il risultato di sollecitare nei ragazzi interesse, curiosità con apprendimento rapido e consapevole. Inoltre, attraverso i digitour e gli incontri, gli studenti possono avvicinarsi al lavoro dei ricercatori e scoprire le realtà della ricerca scientifica e del mondo STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare strategie didattiche personalizzate e innovative per il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Traguardo

Garantire interventi personalizzati per gli studenti con difficoltà, con monitoraggio quadrimestrale dei progressi.

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "Festival delle scienze in classe" riguardano la promozione della curiosità scientifica e del pensiero critico attraverso esperienze pratiche e laboratoriali. Ci si

aspetta un incremento dell'interesse degli studenti verso le discipline STEM, lo sviluppo di competenze di osservazione, sperimentazione e problem solving, e una maggiore capacità di collegare la teoria alla pratica. Il progetto mira anche a favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, stimolando la creatività e l'uso consapevole delle tecnologie. Inoltre, si punta a creare un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente, che renda la scienza accessibile e appassionante per tutti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GMM Giochi Matematici del Mediterraneo

I GMM si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. I GMM sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. I GMM si articolano in quattro fasi: 1. Qualificazione d'istituto 2. Finale d'istituto 3. Finale di Area/Regionale 4. Finale Nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 in Matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 3% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica nella scuola primaria e secondaria.

Priorità

Potenziare strategie didattiche personalizzate e innovative per il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Traguardo

Garantire interventi personalizzati per gli studenti con difficoltà, con monitoraggio quadrimestrale dei progressi.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero logico-matematico: stimolare la capacità di risolvere problemi, ragionare e argomentare. Valorizzazione delle eccellenze: individuare e premiare gli studenti con particolari abilità matematiche. Inclusione e partecipazione: favorire la motivazione allo studio della matematica in modo ludico e competitivo. Collaborazione scuola-famiglia: creare occasioni di condivisione e sostegno per gli studenti. Preparazione alle competizioni nazionali/internazionali: allenare gli studenti a sfide di livello superiore.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Math up!

Viene offerta la possibilità di consolidare le competenze e potenziare le abilità logico-matematiche degli alunni di terza media attraverso l'approfondimento di algebra e geometria in contesti complessi, introduzione a elementi di logica formale, teoria dei numeri, funzioni e problem-solving (gare di matematica). Il progetto mira ad offrire un percorso di approfondimento per gli studenti più motivati e dotati, trasformando la matematica da materia scolastica a strumento di ragionamento complesso e preparazione per il futuro con l'intento di rivelare agli studenti l'incredibile presenza della matematica in ogni aspetto della loro vita quotidiana. Spesso, infatti, non ci rendiamo conto di quanto frequentemente utilizziamo concetti matematici, anche in situazioni apparentemente semplici. Attraverso una serie di attività interattive e laboratoriali, il corso si prefigge di abbattere le barriere che spesso circondano la disciplina matematica, presentandola non solo come una serie di formule e teoremi astratti, ma come uno strumento utile e applicabile in vari contesti della vita reale. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che presentino una particolare propensione al pensiero matematico e che intendano proseguire gli studi nell'ambito delle discipline STEM. Si richiede, come prerequisito, un voto di comportamento non inferiore all'otto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 in Matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 3% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica nella scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Superare il modello trasmissivo tradizionale, favorendo partecipazione attiva e apprendimento consapevole. Creare un contesto in cui la matematica sia percepita come utile e accessibile, non come materia ostile. Collegare la matematica alla vita quotidiana per aumentare motivazione e competenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Campionati sportivi studenteschi

I Campionati Sportivi Studenteschi proposti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., il CONI, il CIP, le Federazioni Sportive e le regioni, sono una serie organizzata di attività sportive rivolte alle ragazze e ai ragazzi delle scuole secondarie di I e II grado (statali o paritarie), con l'obiettivo di promuovere pratica motoria, inclusione e socialità. Hanno l'intento di promuovere lo sport tra gli studenti delle scuole medie e superiori. Si tratta di competizioni che coinvolgono diverse discipline sportive e si svolgono in più fasi: prima all'interno della scuola, poi a livello provinciale, regionale e, per alcune discipline, anche nazionale. L'obiettivo principale non è solo quello di gareggiare, ma di favorire il movimento, la socializzazione e il rispetto delle regole, valorizzando il fair play. Possono partecipare anche studenti con disabilità, grazie a categorie dedicate che garantiscono inclusione. Queste attività aiutano i ragazzi a sviluppare competenze motorie e a vivere esperienze di collaborazione e rispetto reciproco, inserendosi nel percorso educativo previsto dalle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva come strumento di benessere fisico e mentale. Favorire inclusione e socializzazione, coinvolgendo anche studenti con disabilità. Contrastare la dispersione scolastica attraverso attività motivanti. Valorizzare il ruolo educativo dello sport nel PTOF e nella crescita personale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scuola Attiva JUNIOR

Scuola Attiva è un progetto nazionale promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport. Il filone Kids è stato proposto, con l'approvazione della Dirigente Scolastica, alle classi della scuola primaria che hanno aderito massicciamente. Con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del comitato italiano Paralimpico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del bagaglio motorio globale e delle capacità di base. Avviamento consapevole alla pratica sportiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

V@lgo più di un like

Il progetto "Valgo più di un like" si inserisce in maniera significativa all'interno delle attività scolastiche dedicate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Mira a promuovere negli alunni una maggiore consapevolezza del proprio valore personale, al di là dell'approvazione social e delle dinamiche virtuali, che spesso possono favorire insicurezze, isolamento e comportamenti a rischio. Gli interventi proposti saranno orientati a rafforzare l'autostima, il rispetto reciproco e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, offrendo strumenti educativi per riconoscere, prevenire e contrastare comportamenti prevaricatori, sia online che offline. È previsto un evento finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Nel Metaverso...Coding-App!

Il progetto è improntato sulla necessità di sviluppare negli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, competenze in area STEM; acquisire competenze in ambito digitale, di alfabetizzazione di base e sociali, in un'ottica inclusiva, partecipativa, cooperativa, laboratoriale di potenziamento e recupero oltre che di valorizzare le eccellenze attivando e potenziando le seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica Competenza di base in scienze e tecnologie Competenza digitale Attività previste: Coding and app Laboratorio artistico espressivo – fotografia Laboratorio di lettura e poesia Cineforum

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 in Matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 3% la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica nella scuola primaria e secondaria.

Priorità

Potenziare strategie didattiche personalizzate e innovative per il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

Traguardo

Garantire interventi personalizzati per gli studenti con difficoltà, con monitoraggio quadrimestrale dei progressi.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze in area STEM

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Net-work in school COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto “Net-work in school” è un progetto didattico nell’ambito del bando PNSD (Avviso 20769 del 2019) di cui la nostra scuola, in rete con altre 15 scuole italiane ed estere con capofila l’IC Gervasoni di Valnegra (BG) è risultata vincitrice. Il progetto, già finanziato, è destinato alle scuole del primo ciclo di istruzione relativo allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale, anche in continuità verticale fra i diversi ordini e gradi di scuola. Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di un curriculum verticale, riferito allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale; comporta il mettere al centro del percorso la programmazione e si pone come strumento trasversale, favorendo lo sviluppo logico del pensiero. Il progetto integrato nelle varie discipline lascerà spazio alla creatività degli studenti che daranno vita a diversi prodotti utilizzando sia strumenti digitali che sw e applicativi di simulazione, oppure kit di robotica educativa per

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
	sperimentare direttamente quanto simulato e vederlo concretamente realizzato Gli obiettivi didattici e formativi riguardano lo sviluppo di competenze digitali, di problem solving, collaborazione, condivisione, capacità di lavoro in team, competenza imprenditoriale. I percorsi formativi che si intendono realizzare prevedono: -progettazione, struttura e realizzazione delle fasi necessarie per la creazione di un videogioco. Come verifica degli apprendimenti acquisiti gli studenti potranno partecipare alle Olimpiadi del videogioco nella didattica (Game@school) -integrazione robotica-storytelling-VR-con il proiettore interattivo. Il progetto prevede la creazione di un percorso (disciplinare o trasversale) che verrà realizzato attraverso la metodologia dello storytelling. Un proiettore interattivo permetterà la visualizzazione di un ambiente virtuale in cui tale narrazione si trasformerà in un itinerario geolocalizzato. Un robot-avatar opportunamente programmato guiderà l'esplorazione dell'ambiente creato permettendo di sovrapporre reale e virtuale -Virtual biography: viaggio nelle biografie delle donne di scienza attraverso la creazione di timeline

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
	interattive e multimediali, realizzate da team di lavoro femminili, anche in RA e RV -Il blog che si trasforma in vlog: i gruppi di lavoro creeranno un repository degli artefatti creati collocandoli all'interno di una piattaforma opportunamente personalizzata e in un canale dedicato in cui verranno caricati i video che si registreranno durante gli step di lavoro.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta una strategia complessiva per innovare la scuola italiana attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Le azioni previste mirano a trasformare gli ambienti di apprendimento, potenziare le competenze digitali di studenti e docenti e favorire una didattica più inclusiva e partecipativa.

In primo luogo, il PNSD punta al potenziamento delle infrastrutture, garantendo connettività veloce e spazi didattici innovativi, come aule aumentate e laboratori digitali. Parallelamente, vengono introdotti strumenti e piattaforme digitali per supportare metodologie didattiche attive, come il coding, la realtà aumentata e la flipped classroom.

Un aspetto centrale riguarda lo sviluppo delle competenze digitali, indispensabili per la cittadinanza attiva e il mondo del lavoro. Gli studenti sono guidati verso un uso consapevole delle tecnologie, mentre i docenti partecipano a percorsi di formazione continua, supportati da figure di sistema come l'Animatore Digitale e i team per l'innovazione. A questo si aggiungono i Future Labs, spazi dedicati alla formazione avanzata e alla sperimentazione.

Infine, il PNSD promuove reti di collaborazione tra scuole, enti locali e imprese, per condividere buone pratiche e sviluppare progetti innovativi. Tutte queste azioni sono monitorate e valutate per

garantire un processo evolutivo coerente e sostenibile.

Nell'arco del triennio 2025-2028, il nostro Istituto comprensivo cercherà di raggiungere gli obiettivi del PSND.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

LEONARDO DA VINCI - RMIC8A000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, l'osservazione rappresenta lo strumento principale per comprendere il percorso di crescita del bambino. Essa si svolge in modo continuo e sistematico, con l'obiettivo di raccogliere informazioni utili a progettare interventi educativi mirati e favorire il benessere globale. I criteri di osservazione si articolano in diverse aree di sviluppo: Identità e autonomia: si osserva la capacità del bambino di riconoscere se stesso, gestire i propri bisogni, orientarsi negli spazi e nel tempo, e acquisire progressivamente autonomia nelle routine quotidiane. Relazioni e socialità: si valuta la qualità delle interazioni con i pari e con gli adulti, la partecipazione alle attività di gruppo, il rispetto delle regole e l'accoglienza della diversità. Comunicazione ed espressione: si analizza la capacità di ascoltare, comprendere e raccontare esperienze, partecipare a conversazioni e utilizzare diversi linguaggi (verbale, corporeo, grafico, musicale). Corpo e movimento: si osserva il controllo degli schemi motori di base, la coordinazione e la consapevolezza del proprio corpo nelle attività ludiche e di esplorazione. L'osservazione avviene in tre momenti chiave: iniziale (per conoscere il bambino), in itinere (per adattare le proposte educative) e finale (per tracciare il profilo di sviluppo). I dati raccolti vengono documentati attraverso schede descrittive, rubriche e colloqui con le famiglie, in un'ottica di valutazione formativa e inclusiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, introdotto dalla Legge 92/2019 e disciplinato dalle Linee guida (DM 35/2020), è trasversale e coinvolge tutte le discipline. La valutazione non si limita alla verifica

delle conoscenze, ma considera anche abilità e atteggiamenti, in coerenza con il curricolo d'istituto. Gli ambiti di osservazione riguardano innanzitutto le conoscenze, come la comprensione della Costituzione, dei principi di cittadinanza attiva e digitale, dei valori europei e internazionali e dei temi legati alla sostenibilità e all'Agenda 2030. Accanto alle conoscenze, si valutano le abilità, ossia la capacità di applicare i principi di legalità e responsabilità nelle scelte quotidiane, di esercitare il pensiero critico e di riconoscere la valenza civica dei contenuti appresi. Infine, grande importanza è attribuita agli atteggiamenti, come la partecipazione attiva, la collaborazione, il rispetto delle regole e l'apertura al dialogo democratico. La valutazione avviene in modo formativo, con modalità diverse a seconda del grado scolastico: nella scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, mentre nella secondaria con un voto in decimi, proposto dal docente coordinatore sulla base degli elementi forniti da tutti i docenti del consiglio di classe. Tale valutazione concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, sottolineando il ruolo centrale dell'Educazione Civica nella formazione del cittadino consapevole.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione delle capacità relazionali si basa sull'osservazione quotidiana del bambino nei diversi contesti educativi. L'obiettivo è comprendere come il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, come partecipa alle attività di gruppo e come rispetta le regole di convivenza. Si osserva la qualità delle interazioni, valutando se il bambino è in grado di instaurare rapporti positivi, collaborare, condividere materiali e spazi, e risolvere piccoli conflitti in modo costruttivo. Un altro aspetto importante riguarda la capacità di comunicare i propri bisogni e sentimenti, ascoltare gli altri e accogliere punti di vista diversi. La valutazione considera anche l'atteggiamento verso la diversità e l'inclusione, verificando se il bambino mostra apertura e rispetto nei confronti delle differenze. Tutte queste informazioni vengono raccolte attraverso osservazioni sistematiche, documentate con schede descrittive e condivise con le famiglie, in un'ottica di crescita armonica e di supporto educativo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado si fonda su criteri condivisi, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il PTOF d'istituto. Essa ha carattere

formativo e sommativo, con l'obiettivo di accompagnare il percorso di crescita dello studente e certificare il livello di competenza raggiunto. I criteri comuni si articolano in diverse dimensioni: Conoscenze e abilità disciplinari: si valuta la padronanza dei contenuti e la capacità di applicarli in contesti significativi, attraverso prove scritte, orali e pratiche. Competenze trasversali: attenzione alla capacità di risolvere problemi, di utilizzare strategie efficaci e di trasferire conoscenze in situazioni nuove. Metodo di studio e autonomia: si osserva la capacità di organizzare il lavoro, gestire il tempo e utilizzare strumenti adeguati. Partecipazione e impegno: si considera la costanza nello svolgimento delle attività, la collaborazione con i compagni e il rispetto delle regole. Comunicazione: si valuta la chiarezza, la correttezza e la proprietà di linguaggio, sia orale che scritto. La valutazione è espressa attraverso giudizi descrittivi nella scuola primaria e voti in decimi nella secondaria, integrati da osservazioni qualitative. Essa si basa su prove oggettive, osservazioni sistematiche e rubriche di competenza, garantendo trasparenza e equità.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva è la regola generale. Gli alunni sono ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, poiché la valutazione ha carattere formativo e mira a favorire il successo scolastico. Per la scuola primaria, la non ammissione è prevista solo in casi eccezionali, quando si riscontrano gravi carenze nelle abilità di base (lettura, scrittura, calcolo) e assenza di progressi, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e sostegno. La decisione deve essere unanime da parte del team docente e condivisa con la famiglia. Per la secondaria di primo grado, l'ammissione è deliberata anche in presenza di insufficienze, purché il consiglio di classe ritenga

possibile il recupero. Tuttavia, la non ammissione può essere decisa a maggioranza quando si registrano carenze gravi in più discipline (di norma quattro o più), accompagnate da mancanza di impegno, scarsa partecipazione alle attività di recupero e assenza di progressi significativi. In entrambi i gradi, è requisito indispensabile la validità dell'anno scolastico, ossia la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe motivate. Inoltre, un voto inferiore a sei nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva. La non ammissione è considerata come misura straordinaria, finalizzata a creare condizioni per un percorso di apprendimento più adeguato ai ritmi individuali. Deve essere motivata da: Gravi e diffuse insufficienze nelle discipline fondamentali. Assenza di miglioramenti, nonostante interventi di recupero documentati. Carenze nelle competenze di base indispensabili per affrontare il livello successivo. Comportamenti gravemente inadeguati rispetto alle regole di convivenza e alla partecipazione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Per essere ammesso, l'alunno deve: Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe motivate dal consiglio di classe. Aver partecipato alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (la partecipazione è obbligatoria, ma non incide sul voto finale). Aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Aver raggiunto, anche in modo non pienamente uniforme, gli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo, con valutazioni non gravemente insufficienti in tutte le discipline. La non ammissione è una misura eccezionale, adottata quando: Si riscontrano gravi e diffuse insufficienze in più discipline, tali da compromettere il raggiungimento delle competenze di base. È presente mancanza di impegno e partecipazione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero. Il voto di comportamento è inferiore a sei decimi. Non è stata garantita la validità dell'anno scolastico per assenze non giustificate. La decisione deve essere motivata e verbalizzata, con comunicazione chiara alla famiglia.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La nostra scuola si caratterizza per una forte attenzione all'inclusione e al successo formativo di tutti gli alunni. Tra i principali punti di forza emerge la diffusione di pratiche inclusive, con attivita' di sensibilizzazione rivolte agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico, che registrano percentuali superiori alla media nazionale. Particolare cura e' dedicata alla continuita' e all'orientamento per gli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso azioni mirate e monitoraggi costanti. Inoltre, la scuola si distingue per l'ampia offerta di attività di potenziamento, come gare interne ed esterne, progetti curricolari ed extracurricolari, e per la strutturazione di interventi di recupero, che comprendono corsi pomeridiani, sportelli disciplinari e gruppi di livello. Un ulteriore punto di forza è il coinvolgimento di diversi attori -famiglie, enti e associazioni - nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano per l'inclusione, insieme all'utilizzo di strumenti di monitoraggio quali PEI e PDP, aggiornati periodicamente.
Punti di debolezza:
Accanto a questi aspetti positivi, si rilevano alcune criticità La partecipazione della scuola a reti di istituti per l'inclusione è ancora limitata rispetto alla media nazionale, così come le azioni rivolte agli alunni ad alto potenziale, che risultano meno diffuse rispetto a quelle per i BES. Le attività interculturali, pur presenti, non sempre sono accompagnate da un monitoraggio sistematico delle ricadute sui rapporti tra studenti. Anche l'accoglienza degli alunni stranieri necessita di un ulteriore potenziamento, soprattutto per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie e il supporto linguistico. Infine, sebbene siano previsti strumenti di valutazione per le attività di recupero e potenziamento, occorre rafforzare il monitoraggio dell'impatto sul successo formativo. La formazione dei docenti, pur diffusa, presenta margini di miglioramento in termini di omogeneità tra i diversi ordini di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti (comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale (D.S.) e dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I viene redatto adottando un'ottica antropologica ICF di "funzionamento differente" superando invece, quella clinico-patologica che porta con sè il rischio di medicalizzazione delle condizioni di difficoltà.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n.185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione della misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione si basano sugli obiettivi del piano personalizzato e sul livello di partenza dello studente. Sono previste valutazioni formative e valutazioni autentiche. La valutazione considera anche i comportamenti che evidenziano l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, come risultato dei percorsi personalizzati e degli interventi mirati ai bisogni formativi individuati dai docenti. Gli aspetti osservabili riguardano: Prestazioni nelle discipline Impegno personale, soddisfazione e benessere Autonomia nello studio Compiti e studio a casa Partecipazione e relazioni a scuola Partecipazione ai percorsi di alternanza Relazioni in famiglia e in altri contesti educativi Sono predisposte griglie di valutazione e rubriche di prestazione per prove autentiche rivolte agli alunni con BES, in particolare con DSA. Le prove di verifica vengono individuate e adattate in base al tipo di BES, secondo quanto previsto dalle normative (OM n. 90/2001; Direttiva MIUR 27/12/2012; Circ. Min. 6/03/2013).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per i futuri alunni si individuano strategie che riducano l'ansia legata al passaggio alla nuova realtà scolastica. I docenti di sostegno, insieme agli altri insegnanti, favoriscono l'accoglienza attraverso momenti informativi durante l'open day e incontri con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Dopo

aver valutato abilità e bisogni educativi speciali degli alunni neoiscritti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adeguata. Sono rafforzati i rapporti con le scuole secondarie di primo grado per accompagnare questa fase delicata, monitorando successi e criticità nei primi mesi di scuola. In questo modo si garantisce un percorso evolutivo unitario, con obiettivi trasversali e in progressiva evoluzione. Per l'orientamento in uscita, si organizzano le stesse attività previste per tutti gli studenti, valorizzando vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Il concetto di "integrazione" evolve in "inclusione", ponendo attenzione sia alle necessità individuali degli alunni sia al loro bisogno di sentirsi parte del gruppo. Ciò significa ampliare i modelli di riferimento, passando dall'ambito educativo alla dimensione sociale, considerando non solo la documentazione medica ma anche il contesto di vita dell'alunno, per valorizzarne le potenzialità.

Il nostro Istituto promuove:

- Conoscenza dell'alunno attraverso la condivisione di informazioni con famiglia, scuola di provenienza e A.S.L.;
- Progettazione condivisa tra docenti per realizzare percorsi educativi partecipati;
- Attenzione al progetto di vita di ciascun alunno, attivando forme di orientamento che favoriscano la conoscenza di sé, la capacità di scegliere, adattarsi ai cambiamenti e collaborare;

- Valorizzazione della diversità come risorsa per la crescita comune.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è costituito dalla Dirigente scolastica, dalla funzione strumentale per l'inclusione, dai referenti DSA, da un rappresentante per ciascun ordine di scuola, dalle funzioni strumentali per l'intercultura, dal rappresentante dell'ASL e dell'Ufficio scolastico provinciale.

Il gruppo rimane aperto a tutti i docenti curricolari e ai genitori degli alunni con disabilità. Si riunisce per coordinare le azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola.

Gli incontri con gli esperti del servizio medico-riabilitativo riguardano momenti fondamentali, come:

- la conoscenza iniziale dell'alunno;
- la consulenza su problematiche psicologiche e comportamentali durante il percorso di orientamento.

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale